

LICEO RECANATI
Giacomo Leopardi**A: → RSU d'Istituto**

- carla.pantana@liceorecanati.edu.it
- emanuela.franconi@liceorecanati.edu.it

→ OO.SS. Territoriali (CGIL - CISL - ANIEF -
SNALS - UIL - GILDA)
→ loro mail**e, per conoscenza, a:**

- Direttore amministrativo
→ giuseppe.piccioni@liceorecanati.edu.it
- Front Office Moro
→ frontoffice.moro@liceorecanati.edu.it

Tipologia: Il.10.2 Rapporti con Organizzazioni Sindacali**Catalogazione:** Cartella "Relazioni sindacali"**Pubblicato in:** → Bacheca web ai sig.ri Pantana e Franconi

OGGETTO: INFORMAZIONE SUCCESSIVA per l'a.s.25/26, INFORMAZIONE PREVENTIVA (con eventuale APERTURA DI CONFRONTO) ai sensi dell'art. 5 del CCNL 2019-2021, per l'a.s. 26/27. Apertura del tavolo sindacale.

Per la trattazione di quanto indicato in oggetto, le SS.VV. sono invitate presso la sede centrale di questo Istituto, in via Aldo Moro n°23, a Recanati (MC),

→ lunedì 14 settembre 2026, alle ore 15:00

presso la sede del Liceo Scientifico, in via Aldo Moro n° 23, a Recanati (MC).

Alla presente si allega:

→ Documento di informazione preventiva per l'a.s.26/27;

Liceo Classico Statale "Giacomo Leopardi" di Recanati (MC)

Cod.mecc. MCPC09000R - Cod.fis. 82001110434 - Cod.IPA istsc_mcpc09000r - Cod.U.Fatt. UF1W1N

Licei Classico, Scienze Umane, Economico Sociale: p.le "Beniamino Gigli" n°2 - Tel. 071 981049

Licei Scientifico, Scienze Applicate, Linguistico: via Aldo Moro n°23 - Tel. 071 7574204

Segreteria: p.le "Beniamino Gigli" n°2 - 62019 Recanati (MC) - Tel. 071 981049

PEO: mcpc09000r@istruzione.it - PEC: mcpc09000r@pec.istruzione.it

Alla riunione verrà presentato:

→ Documento di informazione successiva per l'a.s.25/26;

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(prof. Ermanno Bracalente)
Ermanno Bracalente
Documento Informatico Firmato Digitalmente
sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i e norme collegate
**FIRMA
DIGITALE**





Recanati, 09/09/2026

A: → **RSU d'Istituto**
→ carla.pantana@liceorecanati.edu.it
→ emanuela.franconi@liceorecanati.edu.it
→ **OO.SS. Territoriali** (CGIL - CISL - ANIEF -
SNALS - GILDA)
→ loro mail

e, per conoscenza, a: → **Direttore amministrativo**
→ giuseppe.piccioni@liceorecanati.edu.it

Tipologia: Il.10.2 Rapporti con Organizzazioni Sindacali

Catalogazione: Cartella "Relazioni sindacali"

Pubblicato in: → *Bacheca Sindacale visibile al gruppo "RSU d'Istituto ..."*

Oggetto: INFORMAZIONE PREVENTIVA (con eventuale APERTURA DI CONFRONTO) ai sensi dell'art. 5 del CCNL 2019-2021 – anno scolastico 2026/2027. Apertura del tavolo sindacale.

INDICE

PREMESSA	3
INFORMAZIONE	5
a1) la proposta formazione delle classi e degli organici;	5
a2) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;	6
a3) avanzi dei fondi per il Miglioramento dell'Offerta Formativa dell'a.s. 25/26	6
CONFRONTO	8
b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo e ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;	8
b2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo e ATA;	8
b3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento.	9
b4) promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.	9
CONTRATTAZIONE	10
c1) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;	10
c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;	10
c3) i criteri per la ripartizione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;	10
c4) criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1 comma 127, della legge n. 107/2015;	12
c5) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000;	13
c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita del personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;	13
c6) - Per il personale ATA	13
c6) - Per il personale docente: criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente;	13
c7) i criteri generali per la ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;	13
c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);	14
c9) riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.	14

PREMESSA

Ai sensi dell'art.5 del CCNL 2019/21, con la presente Informazione il Dirigente Scolastico trasmette dati ed elementi conoscitivi ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione integrativa previste negli artt. 6 e 7.

- 1) Sono oggetto di **informazione** a livello di istituzione scolastica ed educativa:
 - a1) la proposta formazione delle classi e degli organici;
 - a2) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;
 - a3) avanzi fondi per il Miglioramento dell'Offerta Formativa dell'anno scolastico precedente.

Altresì, ai sensi dell'art. 5 comma 4, sono **oggetto di informazione** tutte le materie per le quali è previsto il **confronto** o la **contrattazione integrativa**.

- 2) Sono oggetto di **confronto** a livello di istituzione scolastica ed educativa:
 - b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo e ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
 - b2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo e ATA;
 - b3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - b4) promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.
- 3) Sono oggetto di **contrattazione integrativa** a livello di istituzione scolastica ed educativa:
 - c1) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'istituto;
 - c3) i criteri per la ripartizione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro (non applicabile alla nostra scuola) e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
 - c4) criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale (ex art. 1 comma 127, della legge n. 107/2015).
 - c5) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000;
 - c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in

entrata e in uscita del personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;

- c7) i criteri generali per la ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- c9) riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

INFORMAZIONE

a1) la proposta formazione delle classi e degli organici;

Ai fini della formazione delle classi nelle scuole ed istituti d'istruzione statali di ogni ordine e grado si richiamano i parametri di riferimento, indicati nel D.P.R. n. 81 del 20 marzo 2009, cui è necessario attenersi.

ORDINE DI SCUOLA	NUMERO DI ALUNNI PER CLASSE	
	Minimo	Massimo
Secondaria di 2° gr.	27	30

Per l'a.s. 2026/27 si sono formate 1 classe al Liceo Classico, 3 classi al Liceo delle Scienze Umane, 2 classi al Liceo Economico Sociale, 2 classi al Liceo Scientifico, 2 classi al Liceo delle Scienze Applicate e 2 classi al Liceo Linguistico.

Sede	Licei	Classi a funzionamento orario settimanale			
		27 ore	28 ore	30 ore	31 ore
		08:00-13:00 dal lun al sab con uscita anticipata alle 12:00 per 3 giorni	08:00-13:00 dal lun al sab con uscita anticipata alle 12:00 per 2 giorni	08:00-13:00 dal lun al sab	08:00-13:00 dal lun al sab con moduli articolati da 55 minuti per 3 giorni
Palazzo Venieri	Classico		2		4
	Scienze Umane	6		8	
	Economico Sociale	3		4	
via Aldo Moro	Scientifico	4		7	
	Scienze applicate		4	8	
	Linguistico	4		6	

Proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola.

Le classi sono formate in base al numero di iscritti tenendo conto dei criteri deliberati dal Consiglio di istituto per la costituzione delle classi prime e delle disposizioni normative relative al numero di alunni per classe, comprese quelle successive alla prima.

Si tiene conto delle informazioni relative al rendimento ed al comportamento degli alunni, della presenza di differenze di genere, di provenienza culturale e di eventuali disabilità al fine di costituire classi equilibrate, secondo il principio della equieterogeneità.

Gli organici vengono determinati in base al numero delle classi e delle scelte di tempo scuola effettuate dai genitori.

Per quanto concerne i criteri specifici di formazione delle classi prime si rimanda alle deliberazioni del Consiglio di Istituto.

a2) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;

Criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali.

Il Liceo aderisce ai progetti nazionali, europei e/o territoriali qualora siano coerenti con le linee essenziali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In base alla natura e/o finalità del progetto, qualora non sia diversamente disposto, il Dirigente, sentito il Collegio dei Docenti, individua un referente, anche tenendo conto degli incarichi e delle funzioni già assegnate allo scopo di favorire il coordinamento e la diffusione sul maggior numero di classi e di alunni e salvaguardare la distribuzione dei carichi di lavoro.

a3) avanzi dei fondi per il Miglioramento dell'Offerta Formativa dell'a.s. 25/26

Gli avanzi non sono ancora determinati in modo completo in quanto l'assegnazione ministeriale delle somme deve ancora concludersi.

TIPOLOGIA	ECONOMIE ANNO SCOLASTICO 2025/2026	TOTALE ANNO SCOLASTICO 2026/2027 SENZA RESIDUI	TOTALE ANNO SCOLASTICO 2026/2027 CON RESIDUI
FIS	€ 296,36	non conosciuto	non conosciuto
FUNZIONI STRUMENTALI	€ 0,00	non conosciuto	non conosciuto
INCARICHI SPECIFICI	€ 95,16	non conosciuto	non conosciuto
ATTIVITÀ COMPLEMENTARI EDUCAZIONE FISICA	€ 2.653,94	non conosciuto	non conosciuto
ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI	€ 4.564,69	non conosciuto	non conosciuto

AREE A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO	/	non conosciuto	non conosciuto
TOTALE	€ 7.610,15	non conosciuto	non conosciuto

CONFRONTO

b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo e ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;

Si veda c6)

b2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo e ATA;

Per il personale docente

Si rimanda ai criteri annuali di assegnazione alle classi.

Per il personale ATA: Collaboratori Scolastici

Si rimanda all'art. 21 del Contratto Integrativo d'Istituto 25/26.

Gli assistenti amministrativi sono assegnati tutti all'ufficio di segreteria.

Tenuto conto delle unità di personale in servizio e delle specifiche esigenze di funzionamento dell'istituto, il carico di lavoro degli assistenti amministrativi è ripartito nel modo seguente:

A.A.	AREA	Orario di lavoro nel periodo di sospensione delle attività didattiche	Orario di lavoro nel periodo di attività didattica
1	Affari generali	08:00-14:00	Da definire nel Piano di Lavoro ATA
2	Gestione alunni	08:00-14:00	Da definire nel Piano di Lavoro ATA
3	Gestione alunni e gestione Finanziaria e Patrimoniale	08:00-14:00	Da definire nel Piano di Lavoro ATA
4	Gestione Finanziaria e Patrimoniale	08:00-14:00	Da definire nel Piano di Lavoro ATA

5	Gestione Personale	08:00-14:00	Da definire nel Piano di Lavoro ATA
6	Gestione Personale	08:00-14:00	Da definire nel Piano di Lavoro ATA

Nell'ottica di una ottimale messa a punto del quadro normativo delineato dalla legge 107/2015, della applicazione delle nuove normative relative al P.N.S.D., P.O.C., P.N. 21/27, P.N.R.R., le assegnazione alle mansioni e gli orari degli Assistenti Amministrativi effettuate all'inizio dell'anno potranno essere rimodulate dopo un primo periodo di sperimentazione in relazione alle esigenze derivanti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, o di esigenze che si manifesteranno in corso.

b3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento.

La materia non è stata definita nel precedente contratto.

Il Dirigente propone non più di due permessi giornalieri concessi per ciascun profilo professionale.

b4) promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.

Si rimanda all'artt.15 e 16 del Contratto Integrativo d'Istituto 25/26.

CONTRATTAZIONE

c1) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;

Per ogni plesso scolastico gli incarichi relativi alla sicurezza saranno attribuiti prioritariamente al personale già formato ed in possesso delle competenze necessarie; in caso contrario si provvederà alla formazione. A tutto il personale, inoltre, sarà garantita l'informazione e la formazione sulla sicurezza. L' R.L.S. è già fornito di formazione specifica secondo la normativa vigente D. Lgs 81/08 e s.m.i. (il docente non ha partecipato alla recente formazione di aggiornamento organizzata tramite la scuola polo formativa).

c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;

Il fondo d'istituto sarà ripartito, come il precedente a.s. secondo le seguenti percentuali: 31% al personale ATA, 69% al personale docente, salvo eventuali modifiche in itinere.

c3) i criteri per la ripartizione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;

Per il personale docente

Danno diritto ad accedere al Fondo d'Istituto:

- le attività inserite nel Piano Triennale dell'Offerta formativa ed approvate dagli Organi istituzionali;
- le attività finalizzate al miglioramento del servizio scolastico nelle diverse aree: didattica, organizzativa, gestionale, amministrativa;
- le attività tese a sviluppare la formazione e a valorizzare le risorse del personale.

Per l'individuazione delle unità di personale da utilizzare nelle attività compensate attingendo al Fondo dell'Istituto, si stabiliscono i seguenti principi:

- Disponibilità espressa dalla persona in forma scritta o pubblica;
- Competenze specifiche inerenti l'incarico.

Il Dirigente a tal fine tiene conto di:

- a) Domanda individuale;
- b) Competenze specifiche e documentate;
- c) Disponibilità ad accettare l'incarico;
- d) Titoli professionali e culturali;
- e) Esperienza pregressa.

Il dirigente provvede ad affidare gli incarichi relativi all'effettuazione delle prestazioni con lettera indicante:

- Tipo di incarico e impegni conseguenti;
- Sede e tempi di svolgimento;
- Compenso forfetario o orario; in quest'ultimo caso, sarà precisato il tetto massimo di ore che potranno essere retribuite;
- Modalità di documentazione e certificazione dell'attività svolta.

Il computo delle ore effettivamente prestate sarà effettuato sulla base dei fogli-firma giornalieri o dei registri delle attività o progetti custoditi nei Plessi. In merito alla natura premiale della retribuzione accessoria e coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti, per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che verranno utilizzati per la verifica.

Si favorirà il coinvolgimento del maggior numero possibile di docenti disponibili, attuando, se possibile, la rotazione negli incarichi, con lo scopo di stimolare la crescita professionale e la partecipazione individuale.

A tal fine, si cercherà di evitare che un docente che abbia accettato un incarico possa averne altri, tranne che non ci sia nessun'altra richiesta.

Saranno esclusi coloro che nello svolgimento di incarichi precedenti hanno dimostrato inefficienza.

Sarà, in genere, preferita la disponibilità del personale con rapporto a tempo indeterminato rispetto a quello a tempo determinato.

L'incarico al personale è assegnato con un'apposita nomina, indicante il tipo di attività, i compiti assegnati, gli obiettivi da perseguire, i tempi di svolgimento, il compenso spettante.

Qualora non si abbiano richieste per lo svolgimento di un singolo incarico, il Dirigente scolastico provvederà con la nomina d'ufficio.

L'effettiva liquidazione dei compensi avverrà tenendo conto del conseguimento degli obiettivi assegnati e dell'effettivo impegno personale profuso nello svolgimento delle attività necessarie alla realizzazione degli stessi; l'attività può essere riconosciuta con compenso forfetario e per orario aggiuntivo documentato.

Il piano delle risorse complessive per il salario accessorio sarà comunicato appena si verrà in possesso dei dati.

Personale ATA

Gli incarichi da assegnare al personale ATA e le attività aggiuntive sono individuati nel Piano delle attività del personale ATA. Tutti gli incarichi sono finalizzati alla piena attuazione del Piano dell'Offerta Formativa e al

miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica. L'assegnazione degli incarichi al personale non beneficiario della prima posizione economica sarà effettuata tenendo conto dei seguenti criteri in ordine preferenziale, e a domanda degli interessati:

1. titoli professionali attinenti la mansione richiesta;
2. attività di formazione attinente la mansione richiesta;
3. esigenze di servizio.

Allo stesso modo, tutte le altre attività retribuite con risorse contrattuali, saranno affidate previa disponibilità del personale e verificati i requisiti di formazione, competenza e abilità. Al fine di migliorare il coinvolgimento individuale ed anche la crescita professionale sarà favorita la rotazione tra tutto il personale dichiaratosi disponibile.

Definita la Contrattazione integrativa, verrà comunicato anche il compenso o il numero delle ore attribuite, specificando se il compenso è forfettario o in relazione alle ore effettivamente prestate.

Gli incarichi relativi alla prima e seconda posizione economica, ex. Art.7 CCNL 2004-2005, sono anch'essi individuati nel piano ATA e sono attribuiti sulla base delle specifiche competenze professionali.

c4) criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1 comma 127, della legge n. 107/2015;

Si confermano quelli dello scorso anno.

1. La somma finalizzata alla valorizzazione del personale viene ripartita tra personale docente ed ATA secondo la percentuale di ripartizione del FIS.
2. La corrispondente quota del personale docente viene aggiunta alla quota FIS docenti.
3. La quota destinata al personale ATA viene ripartita percentualmente tra personale amministrativo e collaboratore scolastico con la stessa modalità del Fondo di istituto.
4. Le quote potranno essere destinate per retribuire attività aggiuntive effettuate oltre l'orario di servizio o intensificazioni del proprio lavoro per azioni di miglioramento con specifici obiettivi, quali:
 - a. per il personale amministrativo,
 - i. progettazione e attuazione di un sistema di fascicolazione digitale delle pratiche in Segreteria Digitale uniforme per tutto il personale;
 - ii. acquisizione di autonomia completa della segreteria nella gestione del nuovo registro elettronico;
 - b. per il personale collaboratore scolastico, attività di pulizia aggiuntiva, straordinaria e approfondita, piccole manutenzioni, ripristino di spazi, tinteggiature ecc.

c5) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000;

Si rimanda agli artt. da 9 a 13 del Contratto Integrativo d'Istituto 25/26.

c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita del personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;

c6) - Per il personale ATA

Si rimanda all'art.25 del Contratto Integrativo d'Istituto 25/26.

c6) - Per il personale docente: criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente;

Si rimanda all'art.17 del Contratto Integrativo d'Istituto 25/26.

c7) i criteri generali per la ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;

In merito alla formazione del personale si darà priorità alle attività portate avanti dalla scuola capofila della rete di ambito, dando ai docenti la possibilità di partecipare al corso inerente la tematica proposta sulla base di autonoma candidatura. Si destineranno inoltre delle somme per la formazione del personale tutto, docente e ATA, sulle tematiche ritenute più importanti e deliberate nelle sedi collegiali competenti.

c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);

Si rimanda agli artt. 15 e 16 del Contratto Integrativo d'Istituto 25/26.

c9) riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Si farà in modo che il crescente utilizzo di innovazione tecnologica sia colto nella sua positività, privilegiandone il valore di facilitatore nei processi lavorativi. Si porrà cura alle pause previste dal lavoro al videoterminale e si chiederanno valutazioni al R.S.P.P. qualora sia necessario.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(prof. Ermanno Bracalente)

Ermanno Bracalente  FIRMA DIGITALE